

D.U.V.R.I.
Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenti
(ai sensi dell'articolo 26, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, così come integrato dal
D. Lgs. 3 agosto 2009, n.106)

(DUVRI PRE-GARA)

GESTIONE DEL SERVIZIO
CENTRO RICREATIVO ESTIVO PER MINORI
ANNUALITA' 2014

| REVISIONE N°. | DATA | Descrizione e motivazioni della revisione |
|------------------|------------|---|
| 0 | 25/06/2014 | Prima stesura |
| | | |
| | | |
| | | |

Siniscola, li 25/06/2014

Redattore

INDICE.

1. PREMESSA E QUADRO LEGISLATIVO.
2. ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE.
3. ANAGRAFICA AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO “CENTRO RICREATIVO ESTIVO PER MINORI”.
4. ANAGRAFICA DELLA DITTA INCARICATA DEL SERVIZIO CATERING.
5. ANAGRAFICA DELLA DITTA INCARICATA DEL TRASPORTO DEI MINORI DA E PER IL CENTRO.
6. DESCRIZIONE GENERALE DELLE STRUTTURE IN CUI VERRANNO SVOLTE LE ATTIVITA’ PREVISTE NELL’ APPALTO.
7. DESCRIZIONE SINTETICA DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD OPERARE A VARIO TITOLO NELLE STRUTTURE DELLA STAZIONE APPALTANTE.
8. MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA.
9. DESCRIZIONE DEI RISCHI INDOTTI DAI LUOGHI DI LAVORO E DALLE ATTIVITA’ DEL COMMITTENTE.
10. DESCRIZIONE DEI RISCHI INDOTTI DALLE ATTIVITA’ APPALTATE.
11. DESCRIZIONE DEI RISCHI INDOTTI DALLE ATTIVITA’ DI SERVIZIO CATERING
12. DESCRIZIONE DI RISCHI INDOTTI DALLE ATTIVITA’ DI TRASPORTO DEI MINORI.
13. LA SEGNALETICA DI SICUREZZA.
14. SCHEMA SINTETICO DEI COSTI DI SICUREZZA.

ALLEGATO 1 : VERBALE DI SOPRALLUOGO

1. PREMESSA E QUADRO LEGISLATIVO

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Il presente documento è stato elaborato in ottemperanza all'art.26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. In particolare il comma 3 dispone che:

“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”.

Il documento ha quindi lo scopo di portare a conoscenza delle parti contraenti, e di eventuali terzi interessati, i rischi connessi con l'esecuzione dell'appalto medesimo e di altri appalti che si possono svolgere negli stessi ambienti, e le relative misure migliorative nell'ottica del coordinamento e della cooperazione tra le varie imprese presenti.

Si segnala in particolare che il DUVRI è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto (ultimo periodo 3° comma art 26), il quale lo redige sempre, anche nei casi di affidamenti in cui non sono presenti rischi dovuti ad interferenze, in quanto la sua compilazione comprova l'avvenuta valutazione dei rischi.

I soli casi in cui il DUVRI non va prodotto, come stabilito dal comma 3-bis dell'art. 26 sono i seguenti:

1. Appalti di servizi di natura intellettuale;
2. Mere forniture di materiali o attrezzature;
3. Lavori o servizi la cui durata sia inferiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza di rischi particolari di cui all'allegato XI del Testo Unico.

Resta comunque l'obbligo, in capo al Datore di Lavoro Committente, di verificare l'idoneità tecnico professionale dell'impresa, di promuovere la cooperazione ed il coordinamento ai fini della sicurezza e di fornire ai lavoratori dell'impresa appaltatrice dettagliate informazioni a riguardo dei rischi specifici presenti nel luogo dove sono chiamati ad operare e circa le misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Naturalmente la stesura del DUVRI è solo il primo passo verso il coordinamento e la cooperazione. Esso costituisce semplicemente la corretta premessa affinché le attività svolte in condizioni di promiscuità ambientale nei medesimi luoghi non producano danni, conseguenti ai rischi reciproci, alla salute e alla sicurezza dei lavoratori dei vari operatori interessati, compresi quelli del committente e dei fruitori dei servizi offerti.

2. ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

AZIENDA

Denominazione Comune di Siniscola
Indirizzo Via Roma n. 125
CAP e Città 08029 Siniscola (NU)
Telefono 0784 870856
Fax 0784 878300

ORGANIGRAMMA SICUREZZA

Datore di lavoro

Nome Ing. Pau Efsio
Indirizzo Comune di Siniscola via Roma n.125
Città Siniscola
Telefono

Servizio di prevenzione e protezione

Responsabile SPP Geom. Masia Peppino
Indirizzo Comune di Siniscola via Roma n.125
Città Siniscola
Telefono

Addetti al servizio di prevenzione e protezione

| Nome | Indirizzo | Città | Telefono |
|------|-----------|-------|----------|
| | | | |
| | | | |

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Prevenzione incendi

| Nome | Indirizzo | Città | Telefono |
|------|-----------|-------|----------|
| | | | |
| | | | |

Primo soccorso

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

| Nome | Indirizzo | Città | Telefono |
|-------------|------------------|--------------|-----------------|
| | | | |
| | | | |

Evacuazione

| Nome | Indirizzo | Città | Telefono |
|-------------|------------------|--------------|-----------------|
| | | | |
| | | | |

REFERENTI

Referente contratto

Nome Dott.ssa Paola Fronteddu
Indirizzo Comune di Siniscola, via Roma 125
Città Siniscola
Telefono

3. ANAGRAFICA AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO “CENTRO RICREATIVO ESTIVO PER MINORI”

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Contratto **Appalto per la gestione del centro ricreativo estivo per minori.**
Annualità 2014

Del

Affidatario

Tipologia (IMPRESA/LAVORATORE AUTONOMO)
Denominazione
Indirizzo
CAP e Città
Telefono
Fax

ORGANIGRAMMA SICUREZZA

Datore di lavoro

Nome (titolare impresa)
Indirizzo
Città
Telefono

Servizio di prevenzione e protezione

Responsabile SPP
Indirizzo
Città
Telefono

Addetti al servizio di prevenzione e protezione

| Nome | Indirizzo | Città | Telefono |
|------|-----------|-------|----------|
| | | | |
| | | | |

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Prevenzione incendi

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

| Nome | Indirizzo | Città | Telefono |
|------|-----------|-------|----------|
| | | | |
| | | | |

Primo soccorso

| Nome | Indirizzo | Città | Telefono |
|------|-----------|-------|----------|
| | | | |
| | | | |

Evacuazione

| Nome | Indirizzo | Città | Telefono |
|------|-----------|-------|----------|
| | | | |
| | | | |

REFERENTI

Referente contratto

Nome
Indirizzo
Città
Telefono

VERIFICA IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE

Certificato CCIAA di
Numero e rilascio

D.U.R.C. del
Regolarità INPS(si/no)
Regolarità INAIL(si/no)

Altro

Il datore di lavoro dell'azienda, ad integrazione di quanto l'azienda stessa assicura,

dichiara espressamente:

- di utilizzare personale idoneo ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotato delle necessarie conoscenze, dei mezzi di lavoro adeguati, compresi i D.P.I.
- che gli addetti sono stati specificamente formati ed informati in relazione alla sicurezza delle mansioni loro affidate e che, se necessario, sono stati sottoposti ai controlli sanitari obbligatori.
- che la propria azienda ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza (D. Lgs.81/2008 e s.m.i.), ed in particolare il Documento di Valutazione dei Rischi
- che è a conoscenza dei rischi specifici e da interferenza e relative misure riportati nel presente documento.

Firma

(Datore di Lavoro aggiudicatario)

.....

4. ANAGRAFICA DELLA DITTA INCARICATA DEL SERVIZIO CATERING.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

(Da compilarsi nel caso in cui l'aggiudicatario del Servizio di Centro Ricreativo Estivo per minori decida, per garantire il servizio di refezione giornaliera, di avvalersi di un servizio catering)

Contratto **Gestione del servizio di catering per il centro ricreativo estivo per minori**

Del

Affidatario

Tipologia (IMPRESA/LAVORATORE AUTONOMO)
Denominazione
Indirizzo
CAP e Città
Telefono
Fax

ORGANIGRAMMA SICUREZZA

Datore di lavoro

Nome (titolare impresa)
Indirizzo
Città
Telefono

Servizio di prevenzione e protezione

Responsabile SPP
Indirizzo
Città
Telefono

Addetti al servizio di prevenzione e protezione

| Nome | Indirizzo | Città | Telefono |
|------|-----------|-------|----------|
| | | | |
| | | | |

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Prevenzione incendi

| Nome | Indirizzo | Città | Telefono |
|------|-----------|-------|----------|
| | | | |
| | | | |

Primo soccorso

| Nome | Indirizzo | Città | Telefono |
|------|-----------|-------|----------|
| | | | |
| | | | |

Evacuazione

| Nome | Indirizzo | Città | Telefono |
|------|-----------|-------|----------|
| | | | |
| | | | |

REFERENTI

Referente contratto

Nome
Indirizzo
Città
Telefono

VERIFICA IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE

Certificato CCIAA di
Numero e rilascio

D.U.R.C. del
Regolarità INPS(si/no)
Regolarità INAIL(si/no)

Altro

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Il datore di lavoro dell'azienda, ad integrazione di quanto l'azienda stessa assicura,

dichiara espressamente:

- di utilizzare personale idoneo ed in grado di svolgere l'attività prevista nel contratto, essendo dotato delle necessarie conoscenze, dei mezzi di lavoro adeguati, compresi i D.P.I.
- che gli addetti sono stati specificamente formati ed informati in relazione alla sicurezza delle mansioni loro affidate e che, se necessario, sono stati sottoposti ai controlli sanitari obbligatori.
- che la propria azienda ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza (D. Lgs.81/2008 e s.m.i.), ed in particolare il Documento di Valutazione dei Rischi
- che è a conoscenza dei rischi specifici e da interferenza e relative misure riportati nel presente documento.

Firma
(Datore di Lavoro)

.....

5. ANAGRAFICA DELLA DITTA INCARICATA DEL TRASPORTO DEI MINORI DA E PER IL CENTRO

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Contratto **Gestione del servizio di trasporto dei minori da e per il Centro Ricreativo Estivo**

Del

Affidatario

Tipologia (IMPRESA/LAVORATORE AUTONOMO)
Denominazione
Indirizzo
CAP e Città
Telefono
Fax

ORGANIGRAMMA SICUREZZA

Datore di lavoro

Nome (titolare impresa)
Indirizzo
Città
Telefono

Servizio di prevenzione e protezione

Responsabile SPP
Indirizzo
Città
Telefono

Addetti al servizio di prevenzione e protezione

| Nome | Indirizzo | Città | Telefono |
|------|-----------|-------|----------|
| | | | |
| | | | |

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Prevenzione incendi

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

| Nome | Indirizzo | Città | Telefono |
|------|-----------|-------|----------|
| | | | |
| | | | |

Primo soccorso

| Nome | Indirizzo | Città | Telefono |
|------|-----------|-------|----------|
| | | | |
| | | | |

Evacuazione

| Nome | Indirizzo | Città | Telefono |
|------|-----------|-------|----------|
| | | | |
| | | | |

REFERENTI

Referente contratto

Nome
Indirizzo
Città
Telefono

VERIFICA IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE

Certificato CCIAA di
Numero e rilascio

D.U.R.C. del
Regolarità INPS(si/no)
Regolarità INAIL(si/no)

Altro

Il datore di lavoro dell'azienda, ad integrazione di quanto l'azienda stessa assicura,

dichiara espressamente:

- di utilizzare personale idoneo ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotato delle necessarie conoscenze, dei mezzi di lavoro adeguati, compresi i D.P.I.
- che gli addetti sono stati specificamente formati ed informati in relazione alla sicurezza delle mansioni loro affidate e che, se necessario, sono stati sottoposti ai controlli sanitari obbligatori.
- che la propria azienda ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza (D. Lgs.81/2008 e s.m.i.), ed in particolare il Documento di Valutazione dei Rischi
- che è a conoscenza dei rischi specifici e da interferenza e relative misure riportati nel presente documento.

Firma
(Datore di Lavoro)

.....

**6. DESCRIZIONE GENERALE DELLE STRUTTURE IN CUI
VERRANNO SVOLTE LE ATTIVITA PREVISTE NELL' APPALTO.**

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Le attività previste nel presente appalto sono svolte nella struttura della Scuola Elementare “Carmelo Cottone” di La Caletta (frazione di Siniscola), via Firenze, di proprietà del Comune di Siniscola.

L’edificio, durante l’anno scolastico, è esclusivamente adibito alla funzione di Scuola Primaria.

Il suddetto stabile si sviluppa su un unico piano terreno ed è dotato, oltre che di normali aule per lo svolgimento delle lezioni, anche di locali adibiti a cucina per la preparazione dei pasti e di refettorio .

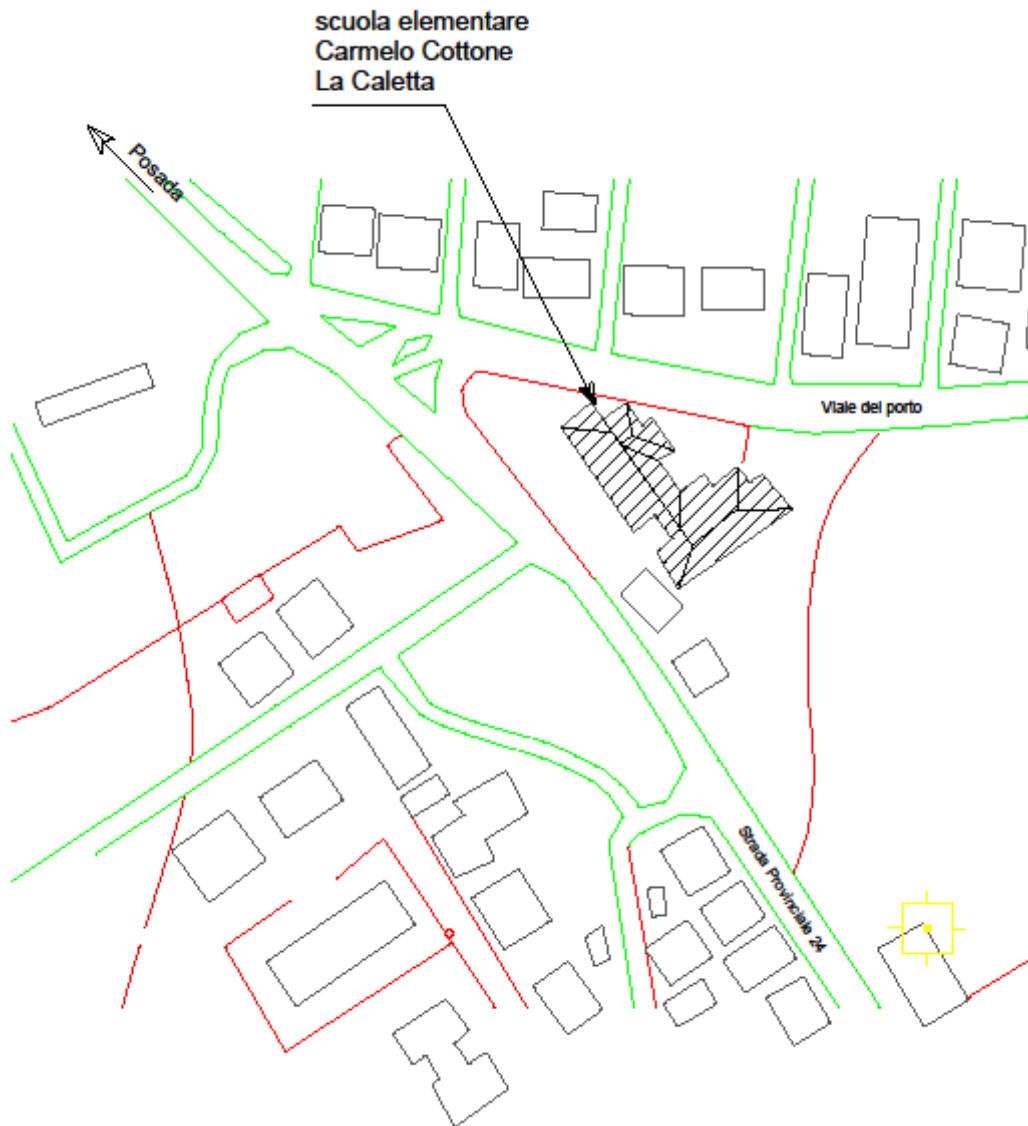
La costruzione in cemento armato con copertura a tetto a falde inclinate è dotata di ampio cortile esterno delimitato da recinzione mista in muratura con parte superiore metallica.

In capo al Comune di Siniscola rimane l’onere di assicurare che i locali messi a disposizione siano rispondenti alle vigenti normative in materia di agibilità, di idoneità igienico sanitaria e di sicurezza in relazione allo specifico servizio a cui sono destinati.

Di seguito si propone una immagine fotografica della struttura e nella pagina successiva lo stralcio planimetrico della zona di sedime dell’edificio.



Foto 1. Struttura



Stralcio planimetrico

7. DESCRIZIONE SINTETICA DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD OPERARE A VARIO TITOLO NELLE STRUTTURE DELLA STAZIONE APPALTANTE.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

| Soggetto | Attività di lavoro svolta | Periodo e luoghi di presenza |
|---|---|--|
| Personale educativo (n. 3 animatori socio culturali; n. 2 educatori professionali) | Il personale educativo ha competenze relative all'educazione e alla cura dei bambini e alla relazione con le famiglie. Svolge attività rivolte allo sviluppo delle capacità di inventiva dei minori, al potenziamento dell'autonomia personale e dell'autostima nonché al miglioramento delle competenze relazionali. | Dal 07 luglio al 01 settembre 2014 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.00 (meglio specificato nel capitolato speciale di appalto). |
| Personale operativo (n° 4 operatori) | Supporto al personale educativo per le attività di animazione ludico didattica, socializzazione e cura dei minori. N°.2 operatori sono impiegati, a turno, nel servizio di vigilanza durante il trasporto dei bambini con gli scuolabus dai luoghi di residenza a La Caletta e viceversa, nonché per eventuali gite ed escursioni previste nei programmi educativi. | Dal 07 luglio al 01 settembre 2014 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 17.00 (meglio specificato nel capitolato speciale di appalto). |
| Personale ausiliario (n°1 ausiliario) | gestisce le attività ausiliarie relative alle pulizie, alla igienizzazione ed al riordino dei locali di attività. | Dal 07 luglio al 01 settembre 2014 dal lunedì al venerdì per n° 5 ore al giorno. |
| N° 2 bagnini | Svolgono servizio di vigilanza durante il bagno e le attività di animazione in spiaggia. | Dal 07 luglio al 01 settembre 2014 dal lunedì al venerdì per n° 3 ore al giorno |
| Personale incaricato del servizio di refezione giornaliera (1) | Gestisce le attività inerenti alla refezione provvedendo in loco alla cottura e preparazione dei pasti e delle merende, al lavaggio ed al riordino delle stoviglie e delle attrezzature nonché alla pulizia quotidiana della cucina e della sala destinata alla mensa | Dal 07 luglio al 01 settembre 2014 dal lunedì al venerdì. |
| Personale incaricato del servizio catering (2) | Gestisce le attività inerenti alla refezione giornaliera | Dal 07 luglio al 01 settembre 2014 dal lunedì al venerdì. |
| Personale della ditta incaricata del trasporto dei minori | Gestisce il trasporto dei minori da ciascun Comune aderente al Progetto alla sede del Centro di La Caletta e viceversa. | Dal 07 luglio al 01 settembre 2014 dal lunedì al venerdì. L'itinerario del servizio nonché gli orari delle corse giornaliere verranno concordati, antecedentemente all'avvio del servizio stesso, col Responsabile dell'Ufficio di Piano |
| Personale manutentivo dell'ufficio tecnico del Comune. | Il Comune di Siniscola ha l'onere di mettere a disposizione, nella struttura assegnata, locali, arredi e attrezzature adeguati allo svolgimento delle attività del Centro; pertanto rimangono a carico del Comune la manutenzione ordinaria e | Nella struttura assegnata è prevista la possibile presenza del personale tecnico comunale in caso di necessità di interventi di manutenzione ordinaria o in caso di intervento a seguito di |

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

| | | |
|--|---|---|
| | straordinaria dei suddetti beni come anche gli interventi per assicurare la corretta gestione ed il controllo dei servizi e degli impianti tecnici dell'edificio e delle aree verdi pertinenti. | anomalie riscontrate dall'appaltatore e debitamente segnalate al Comune |
| Minori utenti del servizio e loro genitori o parenti | Fruizione del servizio offerto dal Centro Ricreativo Estivo | Dal 07 luglio al 01 settembre 2014 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.00. |

- (1) Nel caso in cui l'aggiudicatario del servizio di Centro Ricreativo Estivo decida di provvedere con proprio personale all'acquisto diretto delle derrate, alla loro preparazione e cottura presso i locali della cucina della scuola primaria sede di organizzazione del Centro Ricreativo.
- (2) Nel caso in cui l'aggiudicatario del Servizio di Centro Ricreativo Estivo decida, per garantire il servizio di refezione giornaliera, di avvalersi di un servizio di catering.

8. MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA.

Si prevede di effettuare una prima riunione di coordinamento, che si terrà dopo l'aggiudicazione dell'appalto e prima dell'inizio del primo turno (07 luglio 2014) dell'attività appaltata. In detta riunione verranno stabiliti i provvedimenti operativi e le modalità previste per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali individuati nel presente documento. È inoltre prevista l'effettuazione di un incontro in struttura per il passaggio delle consegne.

Si precisa sin da ora che presso la struttura interessata sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi:

- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di personale del Comune di Siniscola;
- divieto di utilizzare attrezzature o impianti di proprietà del Comune di Siniscola se non espressamente autorizzati in sede di consegna delle strutture;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate ai lavori se non specificatamente autorizzati dal Comune di Siniscola con apposito permesso;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine o attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di fumare nei luoghi dell'appalto;
- divieto di manomettere in qualsiasi modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative;
- divieto di compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative;
- Divieto di usare, sui luoghi di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi le indossa;
- divieto di abbandonare sui luoghi di lavoro o di passaggio materiali o residui specie se hanno parti taglienti o punte sporgenti che possono costituire pericolo in caso di caduta;
- divieto di rimuovere o oltrepassare barriere che inibiscono passaggi pericolosi;
- divieto di toccare linee o l'interno di motori e apparecchiature elettriche senza prima essersi assicurati che sia stata tolta corrente;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli e negli avvisi presenti nella struttura;

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

- obbligo di informare/richiedere l'intervento del Comune in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzature ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperarsi direttamente, solo in caso di urgenza nell'ambito delle proprie competenze e possibilità).

9. DESCRIZIONE DEI RISCHI INDOTTI DAI LUOGHI DI LAVORO E DALLE ATTIVITA DEL COMMITTENTE.

Come già si è avuto modo di dire sono a carico del Comune di Siniscola:

- La messa a disposizione dei locali adeguati allo svolgimento delle attività proprie del Centro e rispondenti alle vigenti normative in materia di agibilità, di idoneità

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

igienico-sanitaria e di sicurezza in relazione allo specifico servizio a cui sono destinati.

- La fornitura degli arredi necessari e sufficienti a consentire l'erogazione del servizio.
- Gli oneri delle spese delle utenze relative ad acqua, riscaldamento ed energia elettrica.

| Scheda numero 1 (Rischi struttura) | |
|--|---|
| Rischio interferente: | L'affidatario del contratto e le altre ditte chiamate ad operare nel centro non sono a conoscenza dei rischi generici e specifici derivanti dall'attività nella struttura di lavoro in cui devono prestare il servizio e delle misure di sicurezza attuate o in programmazione predisposte dalla stazione appaltante. |
| Soggetto che introduce il rischio: | Comune di Siniscola. |
| Struttura o sede di lavoro in cui si svolge l'attività: | Scuola Elementare di La Caletta Carmelo Cottone, via Firenze. |
| Misure da adottare per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali: | Come già accennato si prevede di organizzare una riunione di coordinamento, subito dopo l'affidamento dell'appalto e prima dell'inizio del servizio appaltato nella quale attuare la cooperazione ed il coordinamento della sicurezza. Nella riunione, convocata dal Comune di Siniscola, lo stesso fornirà le indicazioni più aggiornate -sugli eventuali rischi di ambiente presenti nella struttura, -sugli eventuali provvedimenti in essere per la riduzione/eliminazione dei predetti. Fornirà altresì -la documentazione su ambienti, macchine ed attrezzature concessi in uso all'aggiudicatario e/o alle ditte operanti e rilevante ai fini della sicurezza del personale; -le informazioni circa l'eventuale presenza di terzi; -le indicazioni e procedure operative per evitare i rischi. Verranno altresì concordate le procedure da adottare in caso di emergenza. |
| Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure: | Comune di Siniscola |
| Costi / oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore: | Si; vedi punto 14. |

| Scheda numero 2 (Rischio da mancanza di informazione) | |
|--|---|
| Rischio interferente: | Il personale dell'affidatario del contratto e delle altre ditte operanti nel centro non è a conoscenza delle strutture di lavoro in cui deve prestare servizio e gli eventuali rischi presenti in esse. |
| Soggetto che introduce il rischio: | Comune di Siniscola |
| Struttura o sede di lavoro in cui si svolge l'attività: | |

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

| |
|--|
| Scuola elementare di La Caletta Carmelo Cottone, via Firenze. |
| Misure da adottare per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali: L'affidatario del contratto e i datori di lavoro delle altre ditte operanti in struttura dovranno provvedere a trasmettere ai propri lavoratori tutte le informazioni, notizie ed indicazioni, ricevute e/o concordate nella riunione di coordinamento di cui alla scheda precedente, necessarie per l'espletamento in sicurezza delle attività. Dette informazioni, notizie ed indicazioni andranno fornite prima dell'inizio del I° turno. È obbligo dell'aggiudicatario e dei titolari delle altre ditte operanti in struttura trasmettere dette informazioni a tutto il personale di competenza. |
| Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure: Affidatari dell'appalto, titolari del servizio catering e di trasporto minori. |
| Costi / oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore: Sì, vedi punto 14. |

| Scheda numero 3 | (rischi attività di manutenzione) |
|---|--|
| Rischio interferente: Il personale comunale dei servizi tecnici manutentivi, può interferire nel lavoro con il personale dell'affidatario dell'appalto, e con quello degli altri servizi affidati determinando rischi interferenziali dovuti: <ul style="list-style-type: none">• all'occupazione temporanea dei locali di lavoro e/o di aree esterne;• al transito del personale con materiali, mezzi e attrezzature;• all'esecuzione di lavori di manutenzione con formazione di polveri, rumori, fumi e vapori (utilizzo di attrezzature e prodotti chimici). | |
| Soggetto che introduce il rischio: Comune di Siniscola. | |
| Struttura o sede di lavoro in cui si svolge l'attività: Scuola elementare di La Caletta Carmelo Cottone, via Firenze. | |
| Misure da adottare per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali: Viene stabilito il principio generale di evitare, per quanto possibile, nei locali/ambienti in questione, la compresenza del personale dell'affidatario e di soggetti diversi da esso. I dipendenti del Comune e delle società di manutenzione hanno l'obbligo di non intralciare le attività che si svolgono in struttura e di preavvisare il responsabile ed il coordinatore di struttura del loro intervento specificando i lavori da compiere. Il Responsabile della struttura a sua volta deve avvisare il personale dell'affidatario e quello delle altre ditte eventualmente operanti. Tutto il personale manutentivo è obbligato ad usare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore. L'affidatario e/o i titolari degli altri rapporti di lavoro afferenti ai servizi espletati in struttura dovranno liberare i locali oggetto dell'intervento di manutenzione o, in caso di interventi localizzati, osservare la zona di rispetto che gli operatori avranno cura di approntare. Se si rendesse necessario l'uso di prolunghe, tubi e simili essi dovranno essere collocati in modo da escludere il rischio di inciampo e/o schiacciamento. In caso di interventi di manutenzione generalizzata il Comune si farà carico di avvisare per tempo l'affidatario dell'appalto e degli altri servizi affidati per concordare di volta in volta le specifiche misure di prevenzione e protezione da adottare. | |
| Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure: Comune di Siniscola, aggiudicatario dell'appalto, titolari dei servizi catering e di trasporto minori. | |
| Costi / oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore: No. | |

10. DESCRIZIONE DEI RISCHI INDOTTI DALLE ATTIVITA'

APPALTATE.

Il Centro Ricreativo Estivo persegue una duplice finalità:

- Sostenere la famiglia nel suo ruolo educativo intervenendo per conciliare impegni lavorativi e impegni di cura dei figli in età scolare nel periodo di chiusura delle attività scolastiche.
- Offrire ai minori un luogo protetto di educazione e di socializzazione, anche con lo scopo di scongiurare situazioni di emarginazione e di disagio sociale,

Il centro in definitiva rappresenta un luogo sereno di incontro tra bambini di diverse fasce di età (6-11 anni) nel quale essi possono trascorrere le giornate in condizioni di sicurezza sotto il controllo e la guida di personale competente e qualificato, facendo attività di sport e gioco, esprimendo la propria creatività e fantasia, compiendo al tempo stesso fondamentali esperienze di socializzazione significative per il loro sviluppo.

Nello specifico le prestazioni previste dall'appalto per la gestione del Centro Ricreativo Estivo per minori sono le seguenti:

- Animazione ludico-didattica, differenziata rispetto all'età dei partecipanti;
- Attività di laboratorio artistico-espressivo;
- Bagno e attività di animazione in spiaggia;
- Servizio di vigilanza teso a garantire l'incolumità dei partecipanti anche durante il trasporto dei minori dal proprio paese di residenza alla sede del Centro e viceversa;
- Fornitura, approntamento e somministrazione del pranzo
- Pulizia dei locali.

Le modalità di erogazione dei servizi sono meglio specificate nel capitolato speciale di appalto.

Nella struttura, come più volte evidenziato, possono esercitare la loro attività anche altri lavoratori non dipendenti dall'affidatario ed inoltre deve essere tenuta in considerazione la presenza stessa dei bambini utenti del servizio e dei loro genitori o parenti (specialmente nelle fasi di accoglimento e riconsegna dei bambini).

Nello svolgimento delle attività lavorative da parte dell'affidatario del contratto si possono quindi verificare delle situazioni nelle quali la compresenza di diverse attività espone i lavoratori non dipendenti dall'affidatario e/o i bambini a rischi derivati dalle attività di quest'ultimo. Scopo di tale documento è di evidenziare anche tali situazioni al fine di calibrare gli strumenti correttivi e migliorativi della sicurezza.

| Scheda numero 4 | (rischio da compresenza) |
|---|----------------------------|
| Rischio interferente: Il personale dell'affidatario del contratto può introdurre rischi a carico del personale del Comune o di società/ditte terze autorizzate dal Comune allo svolgimento della propria attività, data la compresenza di lavoratori. | |
| Soggetto che introduce il rischio: Affidatario del contratto. | |

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

| |
|---|
| Struttura o sede di lavoro in cui si svolge l'attività: Scuola elementare di La Caletta Carmelo Cottone, via Firenze. |
| Misure da adottare per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali: I dipendenti dell'affidatario hanno l'obbligo di non intralciare le attività che si svolgono in struttura da parte di lavoratori dipendenti del Comune o di lavoratori terzi autorizzati dal Comune ad accedere ai luoghi di lavoro. In caso di frequentazione momentanea di locali comuni (es. corridoi, accessi), dovrà essere prestata la massima attenzione per evitare reciproche interferenze, quali urti accidentali, cadute in piano o dall'alto dovuti a movimenti scoordinati o non opportunamente calibrati. |
| Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure: Aggiudicatario dell'appalto |
| Costi / oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore: No. |

| |
|---|
| Scheda numero 5 (rischio da operazioni di pulizia dei locali) |
| Rischio interferente: Il personale dell'affidatario del contratto nel gestire le attività ausiliarie di pulizia dei locali può introdurre rischi a carico dei lavoratori non dipendenti dall'affidatario stesso e dei bambini utenti del servizio e dei loro parenti introducendo sul luogo di lavoro sostanze (prodotti per la pulizia e simili) dalle proprietà chimiche e fisiche la cui potenziale pericolosità è sconosciuta a questi ultimi. Dette sostanze, inoltre, se utilizzate in maniera non conforme alle indicazioni del produttore e della scheda tecnica, potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose o ad esposizioni pericolose. Nel corso di operazioni di lavaggio dei locali e ambienti esiste anche il rischio di cadute in piano o simili a causa dei pavimenti bagnati. |
| Soggetto che introduce il rischio: Personale dell'affidatario del contratto. |
| Struttura o sede di lavoro in cui si svolge l'attività: Scuola elementare di La Caletta Carmelo Cottone, via Firenze. |
| Misure da adottare per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali: Il personale dell'affidatario ha l'obbligo di curare il corretto stoccaggio nei depositi, scaffalature ed armadi, dei prodotti chimici di pulizia e simili, tenendo separati prodotti chimici tra loro incompatibili e tenendo conto altresì di eventuali altri materiali, sostanze e prodotti già esistenti. Inoltre occorre prevedere che dette sostanze siano stoccate e manipolate in modo tale che: <ol style="list-style-type: none">1. gli agenti corrosivi, caustici e irritanti siano posizionati sempre al di sotto del livello del viso;2. I contenitori più grandi e le sostanze più pericolose siano posizionati nei ripiani inferiori;3. I contenitori non siano accatastati l'uno sull'altro;4. Eventuali norme particolari di stoccaggio indicate nella scheda di sicurezza del prodotto siano rispettate;5. I contenitori siano disposti ad una altezza tale che consenta sempre di leggere agevolmente l'etichetta e permetta di prelevarli o riporli senza rischio;6. I recipienti di vetro non siano mai lasciati sui pavimenti;7. Le etichette dei contenitori non vengano strappate, danneggiate o rese illeggibili. Detti prodotti dovranno essere inaccessibili all'utenza e ai terzi. Il personale dell'affidatario ha l'obbligo di utilizzo dei prodotti suddetti in conformità alle prescrizioni della scheda tecnica e di sicurezza fornita dal produttore. Nel corso delle operazioni di lavaggio e pulizia dei pavimenti le relative zone dovranno essere interdette al transito con opportuni avvisi o segnaletica. Solo in caso di assoluta necessità potrà essere consentito il transito e comunque richiamando le persone a |

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

| |
|--|
| prestare la massima attenzione. In caso di interventi manutentivi di qualsiasi natura in locali ed ambienti interessati ad operazioni di lavaggio, dette operazioni andranno sospese e i pavimenti asciugati prima di consentire l'inizio degli interventi in parola. |
| Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure: Personale dell'affidatario |
| Costi / oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore: Si, vedi punto 14. |

| Scheda numero 6 | (rischio da attività in spiaggia) |
|--|--|
| Rischio interferente: Tra le attività contemplate dal contratto è prevista la balneazione e l'animazione in spiaggia. Questo comporta una serie di rischi a carico degli utenti del servizio e non quali, ad esempio, scottature per eccessiva esposizione ai raggi solari; punture di insetti, di pesci o altri organismi marini urticanti; congestione; rischio di annegamento; contusioni; distorsioni; ferite provocate da oggetti taglienti nascosti dalla sabbia ecc. | |
| Soggetto che introduce il rischio: affidatario del contratto. | |
| Struttura o sede di lavoro in cui si svolge l'attività: Scuola elementare di La Caletta Carmelo Cottone, via Firenze. | |
| Misure da adottare per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali: Il personale dell'affidatario che ha il compito di espletare le attività in spiaggia, onde ridurre al minimo i suddetti rischi, deve mantenere un comportamento di controllo vigile che si concretizza essenzialmente in una verifica preliminare del tratto di spiaggia da dedicare alle attività; in un rispetto rigoroso dei tempi necessari ad evitare bruschi cambiamenti di temperatura sul corpo dei bambini e/o altre condizioni che potrebbero indurre congestione (bagno in mare in fase di digestione); in un controllo dell'esposizione ai raggi solari dosando opportunamente i tempi di detta esposizione; in un costante controllo del numero dei bambini coinvolti nelle attività. Il personale dell'affidatario in questa circostanza deve sempre trovarsi nelle condizioni di poter prestare i primi soccorsi in caso di incidenti e in possesso di mezzi di comunicazione per richiedere l'intervento dei soccorsi istituzionali (ambulanza, carabinieri, vigili urbani, vigili del fuoco, ecc.) | |
| Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure: Personale dell'affidatario. | |
| Costi / oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore: Si, vedi punto 14. | |

| Scheda numero 7 | (rischio cucina) |
|--|---------------------------|
| Rischio interferente: L'affidatario del contratto deve farsi carico del servizio di refezione giornaliera. A discrezione dell'affidatario stesso questo può avvenire o avvalendosi di un servizio catering oppure mediante l'acquisto diretto delle derrate, la preparazione e la cottura dei pasti presso i locali della cucina della scuola primaria sede di organizzazione del Centro Ricreativo. In questa seconda fattispecie il personale dell'affidatario che si occupa della refezione costituisce | |

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

| |
|--|
| fonte di possibili rischi interferenziali. Data la tipologia dell'attività, infatti, esso utilizza, sia pure nei locali adibiti a cucina, apparecchiature elettriche, utensili appuntiti e/o taglienti gas infiammabili e fiamme libere finalizzate alla preparazione e cottura dei pasti. Questa attività pertanto se non adeguatamente gestita può dar luogo a rischi di scoppi, esplosioni, incendi ustioni e tagli. |
| Soggetto che introduce il rischio: Personale dell'affidatario del contratto. |
| Struttura o sede di lavoro in cui si svolge l'attività: Scuola elementare di La Caletta Carmelo Cottone, via Firenze. |
| Misure da adottare per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali: Viene stabilito il principio generale di evitare per quanto possibile nei locali adibiti a cucina la compresenza del personale dell'affidatario e di soggetti diversi da esso. L'accesso alla cucina sarà tassativamente interdetto ai bambini utenti ed ai loro parenti. Non dovranno essere effettuate prove nei luoghi di cottura ove sono installate apparecchiature a gas che possano avere come conseguenza possibile lo scoppio o l'incendio. Le apparecchiature elettriche o analoghe apparecchiature dovranno essere integre dal punto di vista elettrico, dotate di cordoni di alimentazione e prese a spina perfettamente efficienti, compatibili, per quanto riguarda l'assorbimento di energia elettrica, con le prese dell'impianto dei locali. Alla fine dei cicli giornalieri di cottura le apparecchiature a gas dovranno essere spente, si dovrà azionare la valvola di chiusura del gas che alimenta i centri di cottura ed i locali verranno chiusi a chiave. L'accesso ai locali di cottura affidati, anche in uso esclusivo, dovrà essere possibile in situazioni di emergenza da parte di personale autorizzato dall'amministrazione comunale, pertanto copia delle chiavi di detti locali dovrà essere conservata in luogo preventivamente convenuto ed accessibile a detto personale. |
| Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure: Personale dell'affidatario. |
| Costi / oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore: No. |

11. DESCRIZIONE DEI RISCHI INDOTTI DALLE ATTIVITA' DI SERVIZIO CATERING.

Come già più volte ricordato è lasciata all'affidatario del servizio di Centro Ricreativo Estivo la facoltà di fornire il servizio di refezione giornaliera mediante servizio catering oppure mediante l'acquisto diretto delle derrate, la loro preparazione e la loro cottura presso le strutture del Centro.

Va pertanto contemplata la possibilità che si possa configurare la prima ipotesi.

| |
|--|
| Scheda numero 8 (rischio da compresenza) |
| Rischio interferente: Il personale della ditta incaricata del servizio catering può introdurre rischi a carico del personale operante in struttura dell'affidatario dell'appalto, del Comune o di società/ditte terze autorizzate dal Comune allo svolgimento della propria attività, data la compresenza di lavoratori. |
| Soggetto che introduce il rischio: Ditta a cui è affidato il servizio catering. |
| Struttura o sede di lavoro in cui si svolge l'attività: Scuola elementare di La Caletta Carmelo Cottone, via Firenze. |
| Misure da adottare per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali: I dipendenti della ditta a cui è affidato il servizio catering hanno l'obbligo di non intralciare le attività che si svolgono in struttura da parte di lavoratori dipendenti dell'affidatario dell'appalto, del Comune o di lavoratori terzi autorizzati dal Comune ad accedere ai luoghi di lavoro. In caso di frequentazione momentanea di locali comuni (es. corridoi, accessi, aree esterne di manovra), dovrà |

| |
|---|
| essere prestata la massima attenzione per evitare reciproche interferenze, quali urti accidentali, cadute in piano o dall'alto dovuti a movimenti scoordinati o non opportunamente calibrati. |
| Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure: Personale della ditta a cui è affidato il servizio catering. |
| Costi / oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore: No. |

12. DESCRIZIONE DEI RISCHI INDOTTI DALLE ATTIVITA' DI TRASPORTO DEI MINORI.

Il Comune di Siniscola ha l'onere di assicurare il servizio di trasporto dei minori che potrà essere garantito anche a mezzo di una ditta specializzata.

Esso comprende il trasporto dei minori iscritti al Centro Ricreativo Estivo dal punto di incontro individuato da ciascun comune aderente al progetto (Siniscola, Posada, Torpé e Lodé) alla sede del Centro e viceversa.

Il trasporto dovrà essere effettuato in coincidenza con i giorni di apertura del Centro Ricreativo e gli orari delle corse giornaliere saranno funzionali agli orari di apertura dello stesso.

Il servizio di trasporto dovrà essere effettuato con personale ed automezzo idoneo al servizio ed al tipo di percorso, in regola con le disposizioni di legge che disciplinano la materia.

L'automezzo impiegato per il trasporto in questione dovrà essere in perfetto stato per quanto attiene alle condizioni della meccanica, della carrozzeria, dei sedili e dell'abitacolo ed in possesso della prescritta licenza per l'esercizio di trasporto di persone con autobus in servizio di noleggio da rimessa con conducente o di altre autorizzazioni equipollenti.

Il mezzo utilizzato deve avere copertura assicurativa e caratteristiche di sicurezza ai sensi delle vigenti norme.

L'automezzo, inoltre, dovrà essere igienicamente idoneo e dovranno giornalmente essere effettuate le pulizie dello stesso.

| |
|---|
| Scheda numero 9 (rischio di caduta durante la salita/discesa dal bus) |
| Rischio interferente: Durante il servizio di trasporto da e per il Centro Ricreativo Estivo o in occasione delle uscite di gruppo programmate esiste il rischio di caduta dei bambini durante la fase di salita/discesa dovuto ad inatteso movimento dello scuolabus o ad un deflusso non ordinato e incontrollato dei minori. |
| Soggetto che introduce il rischio: Affidatario del servizio di trasporto. |
| Struttura o sede di lavoro in cui si svolge l'attività: Scuola elementare di La Caletta Carmelo Cottone, via Firenze. |
| Misure da adottare per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali: L'automezzo effettua la fermata quanto più possibile vicino al lato destro del ciglio stradale o del marciapiede e comunque dopo le strisce pedonali qualora sia necessario attraversare la strada. Durante la fase di salita e discesa dei bambini l'autista aziona e tiene funzionante il comando di luci di emergenza e tiene fermo l'automezzo mediante il freno di stazionamento; si assicura che l'apertura dello sportello di ingresso non determini urto contro cose o persone quindi procede all'azionamento dello stesso. L'accompagnatore scende dal mezzo e si assicura che non vi siano intralci o pericoli quindi fa salire/scendere con ordine l'utenza dall'automezzo aiutando ove necessario i bambini; nel caso di fermata per salita l'accompagnatore dopo essere salito da ultimo sull'automezzo controlla che i bambini siano correttamente seduti quindi autorizza l'autista alla chiusura dello sportello e alla partenza; nel caso di fermata per discesa l'accompagnatore si accerta che il Centro sia aperto e che il personale addetto prenda in consegna i minori ovvero al ritorno a |

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

| |
|---|
| casa l'accompagnatore esercita la vigilanza fino al momento in cui non intervenga quella effettiva dei genitori. |
| Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure: Personale dell'affidatario dell'appalto; personale della ditta di trasporto. |
| Costi / oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore: No. |

| |
|--|
| Scheda numero 10 (rischio da investimento) |
| Rischio interferente: Durante il servizio di trasporto da e per il centro ricreativo o in occasione delle uscite di gruppo programmate esiste il rischio di investimento da automezzo derivante dalla movimentazione degli scuolabus in aree densamente affollate di bambini in occasione dell'ingresso/uscita dal Centro. |
| Soggetto che introduce il rischio: Personale della ditta di trasporto. |
| Struttura o sede di lavoro in cui si svolge l'attività: Scuola elementare di La Caletta Carmelo Cottone, via Firenze. |
| Misure da adottare per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali: Il conducente dello scuolabus percorrerà la strada seguendo sempre gli stessi itinerari e gli stessi orari concordati con il Responsabile dell'Ufficio di Piano al fine di essere facilmente rintracciabile e raggiungibile. Giunto in prossimità dell'ingresso del Centro procederà a velocità moderata (max 10 km/h) fino alla sosta. Quindi attenderà il completamento delle fasi di discesa/salita dei bambini prima della ripartenza. |
| Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure: Personale della ditta di trasporto. |
| Costi / oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore: Si, vedi punto 14. |

| |
|--|
| Scheda numero 11 (rischio da caduta a bordo dello scuolabus) |
| Rischio interferente: Durante il servizio di trasporto da e per il Centro Ricreativo Estivo o in occasione delle uscite di gruppo programmate esiste il rischio di caduta a bordo dello scuolabus di bambini non correttamente seduti o incautamente alzatisi derivante da brusche frenate o accelerazioni del mezzo. |
| Soggetto che introduce il rischio: Personale della ditta di trasporto. |
| Struttura o sede di lavoro in cui si svolge l'attività: Scuola elementare di La Caletta Carmelo Cottone, via Firenze. |
| Misure da adottare per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali: I conducenti degli scuolabus procederanno con prudenza, evitando brusche frenate o accelerazioni mantenendo un andamento regolare ed una velocità moderata. L'accompagnatore inviterà gli utenti a restare correttamente seduti per evitare che comportamenti scorretti possano pregiudicare la sicurezza. |
| Soggetto a cui spetta l'attuazione delle misure: Personale dell'affidatario; personale della ditta di trasporto. |
| Costi / oneri della sicurezza a carico dell'appaltatore: No. |

13. LA SEGNALETICA DI SICUREZZA.

La segnaletica di sicurezza serve ad attirare in modo rapido e facilmente comprensibile l'attenzione su oggetti e situazioni che possono provocare pericolo.

La forma, i colori, le caratteristiche dei diversi tipi di segnaletica sono disciplinati dal D.Lgs. 81/2008.

Le varie tipologie di segnaletica utilizzate sono:

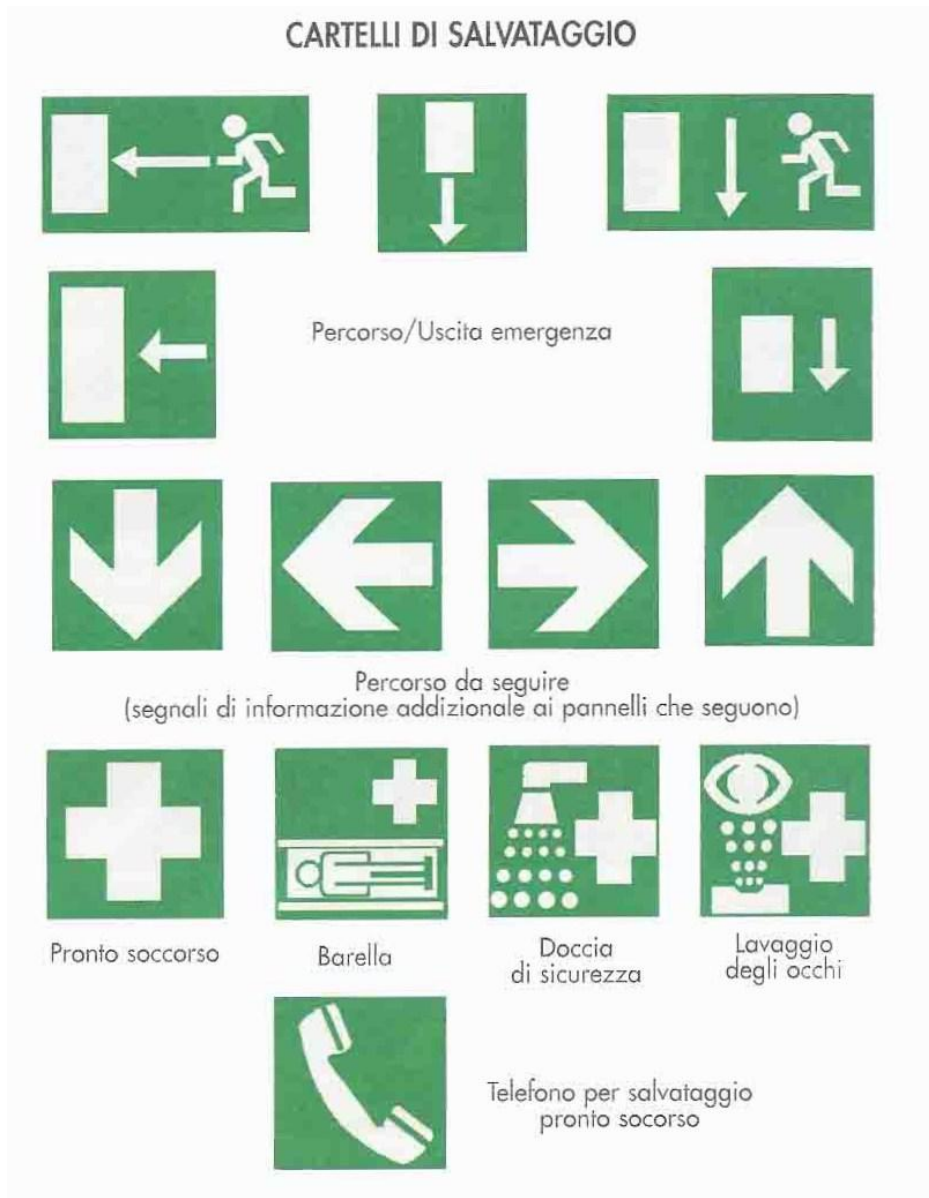
- **Segnali di divieto**
Vietano un comportamento dal quale potrebbe risultare un pericolo.
- **Segnali di avvertimento**
Trasmettono informazioni sulla natura del pericolo.
- **Segnali di prescrizione**
Obbligano ad indossare un D.P.I. e a tenere un comportamento di sicurezza.
- **Segnali antincendio**
Indicano le attrezzature antincendio.
- **Segnali di salvataggio**
Danno indicazione per le operazioni di salvataggio



Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali







14. SCHEMA SINTETICO DEI COSTI DI SICUREZZA.

Nella seguente tabella vengono evidenziate le voci da considerare quali oneri per la sicurezza da riconoscere all'appaltatore e da escludere dal ribasso d'asta ai fini della eliminazione/riduzione dei rischi interferenti

| GESTIONE DEL CENTRO RICREATIVO ESTIVO PER MINORI | | |
|---|--|---------------------------|
| Voce | Descrizione | Oneri riconosciuti |
| 1 | Riunione iniziale di coordinamento. | € 100 |
| 2 | Incontro in struttura per il passaggio delle consegne con verifica preventiva delle condizioni di efficienza delle attrezzature prese in carico dall'affidatario e verifica finale | € 115 |
| 3 | Riunione di informazione tra l'affidatario dell'appalto ed i propri lavoratori per trasmettere le notizie e le informazioni ricevute nella riunione iniziale di coordinamento | € 50 |
| 4 | Acquisto n°1 armadio per sostanze pericolose (prodotti detergenti ecc.) mis. est. (HxLxP) 1850 x 575 x 500 mm | € 573 |
| 5 | Acquisto di n° 2 cartelli di avviso in polipropilene di colore giallo – “Pavimento Bagnato” | € 39,4 |
| 6 | Acquisto di n° 1 cartello rifrangente “velocità massima consentita 10 Km/h” in alluminio spess. 0,7 mm mis. 400 x 600 mm con pellicola rifrangente | € 55 |
| 7 | Acquisto di n° 2 cartelli “circolazione vietata a persone e mezzi non autorizzati” in alluminio spess. 0,7 mm mis. 400 x 600 mm | € 90 |
| 8 | Acquisto di n° 2 valigette di pronto soccorso in polipropilene antiurto con supporto per attacco a parete. Art. 2 DM n. 388 15/07/2003 Dim.395 x 270 x 135 mm | € 198 |
| 9 | Acquisto di n° 1 telefono cellulare munito di vivavoce per la gestione delle emergenze nelle attività fuori dal Centro. | € 150 |
| | Totale oneri riconosciuti all'appaltatore e non soggetti al ribasso d'asta | € 1370,40 |

VERBALE DI SOPRALLUOGO

In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice:
ha ricevuto dalla Committente per svolgere le attività di cui al contratto in data
presso le strutture oggetto dell'appalto i sottoscritti, nelle rispettive qualità di:

- Rappresentante della Committente:
- Coordinatore tecnico dell'Appaltatrice:

DICHIARANO

1. Di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008;
2. Di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune seguenti azioni preventive e comportamentali:

| Area di lavoro | Descrizione del Rischio | Azione preventiva e/o di comportamento |
|----------------|-------------------------|--|
| | | |

3. Che l'Appaltatrice è autorizzata all'utilizzo delle seguenti attrezzature di proprietà della Committente:

.....
.....
.....
.....

Resta inteso che il Coordinatore Tecnico dell'Appaltatrice dovrà rivolgersi al Rappresentante della Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibili all'attività della Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta Appaltatrice provvederà a :

- Produrre il proprio Documento di Valutazione dei Rischi specifici;
- Informare e formare i lavoratori (art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008)
- Mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/2008)
- Fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77, comma 3, D.Lgs 81/2008)

Siniscola, lì _____

Firma del Rappresentante della Committente _____

Firma del Coordinatore Tecnico dell'Appalto _____